

Giotto e Cimabue: 3 Segreti Incredibili sulla Rivoluzione dello Spazio



'Cimabue and Giotto' label QS:Len, "Cimabue and Giotto" label QS:Lfr, "Cimabue et Giotto" label QS:Lpt, "Cimabue e Giotto" di Nicolas-Antoine Taunay / Licenza: Public domain / Immagine ottimizzata e ridimensionata (Fonte: Wikimedia Commons)

S SINTESI DELLA LEZIONE

Un viaggio affascinante alla scoperta del passaggio cruciale dall'arte bizantina bidimensionale al naturalismo tridimensionale.

T TAVOLA COMPARATIVA DI STILE

Domanda-Guida	CIMABUE	GIOTTO
Come usa lo Spazio?	Spazio dorato, bidimensionale, simbolico e privo di profondità reale.	Spazio tridimensionale, terrestre, con architetture e cieli realistici.
Come rappresenta i Corpi?	Figure allungate, incorporee, dominate da linee eleganti ma rigide.	Corpi pesanti, plastici, dotati di volume grazie a un uso sapiente del chiaroscuro.
Qual è il rapporto con la Luce?	Luce decorativa attraverso lumeggiature d'oro astratte.	Luce direzionale che scolpisce i volumi e definisce le ombre reali.

P PUNTI CHIAVE DA RICORDARE

- Cimabue è il ponte tra la tradizione bizantina e il naturalismo giottesco.
- Giotto introduce il volume tridimensionale e la prospettiva empirica.
- Il chiaroscuro diventa lo strumento fondamentale per dare peso e plasticità ai corpi.

P SFIDA PRATICA SUL QUADERNO

Prendi un foglio da disegno e prova a disegnare un drappo (un panno appoggiato su una sedia). Usa la matita prima per definire i volumi con il chiaroscuro (stile Giotto) e poi riducilo a semplici linee decorative (stile Cimabue), osservando la differenza di impatto visivo!